



SERVIZIO DEMANIO AGRICOLTURA FORESTE AMBIENTE

Vista la legge regionale n. 5/2013 L.R. n. 5 del 03/04/2013 e s.m. e i. recante “*Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno*”;

Viste le L.R. n. 24 del 13/12/2023 “*Ulteriori disposizioni di adeguamento della legislazione e la legge regionale*” e n.17 del 9/08/2024 che hanno apportato ulteriori modifiche alla legge regionale n.5/2013 ed integrato, anche in modo sostanziale, alcuni aspetti della stessa rendendo necessario la modifica delle disposizioni attuative regionali;

Visto in particolare l’art.14 della L.R. n.5/2013 che norma le modalità per la concessione alla cerca e raccolta di tartufi nelle foreste demaniali e stabilisce, a norma dell’art.2 par.3 lettera b) della stessa legge, la necessità di stabilire le modalità di rilascio delle concessioni;

Visto l’atto di indirizzo adottato dalla Regione Marche con DGR 1958 del 16/12/2024 ed in particolare l’art. 4 dell’allegato A;

Vista la Delibera del Consiglio della Unione Montana n.22 del 04/06/2025 con la quale è stato approvato il Regolamento per la cerca e la raccolta dei tartufi all’interno del Demanio Forestale Regionale nel territorio dell’Unione Montana, in attuazione delle precedenti norme, e nel rispetto delle prescrizioni disposte dalla normativa regionale in materia di gestione del demanio (L.R. 06/2005, Piano Forestale Regionale approvato con deliberazione n. 114 del 26/02/2009, Regolamento Regionale n. 4 del 03/04/2015 “*Disposizioni per la gestione dei beni immobili della Regione*”);

Vista la DGE n. 21 del 07/05/2026 ad oggetto “*Regolamento per la cerca e la raccolta dei tartufi all’interno del demanio forestale regionale dell’Unione Montana del Catria e del Nerone L.R. n. 05/2013 ss. mm. e ii., - Norma transitoria*” con la quale è stato integrato il sopracitato Regolamento;

In esecuzione della Determinazione del Responsabile di Settore n. 32 del 26/05/2026;

Rende Noto il seguente:

**AVVISO PUBBLICO PER
LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA CONCESSIONE
ALLA CERCA E RACCOLTA DI TARTUFI NELLE FORESTE DEMANIALI
ANNUALITÀ 2026-2027**

1) OGGETTO DELL’AVVISO:

I soggetti interessati possono presentare all’Unione Montana **domanda di concessione alla cerca e raccolta di tartufi nelle foreste demaniali di seguito elencate**, ai sensi dell’art. 14 della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii. e dell’art.4 della DGR 1958 del 16/12/2024, nonché nel rispetto delle condizioni dettate nel Regolamento per la cerca e la raccolta dei tartufi all’interno del Demanio Forestale Regionale nel territorio dell’Unione Montana approvato con Consiglio della Unione Montana n.22 del 04/06/2025 così come integrato con la norma transitoria approvata con DGE n. 21 del 07/05/2026:



- Foresta demaniale Furlo (monti Pietralata, Paganuccio e Arcello)
- Foresta demaniale monte Petrano/Fosto
- Foresta demaniale monte Catria/Forcello
- Foresta demaniale Bocca Serriola ex Dorelli
- Foresta demaniale monte Martello

2) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Le domande possono essere presentate da tutti i soggetti:

- muniti di titolo abilitativo alla cerca e raccolta tartufi in corso di validità;
- in regola con il pagamento della tassa di concessione regionale per l'anno di richiesta;
- in regola con il versamento dell'imposta sostitutiva, tramite il modello "F24 elide", per l'anno di richiesta o, in alternativa, con apposita dichiarazione relativamente al proprio regime fiscale ed alla regolarità fiscale per la vendita del prodotto;

Sono esclusi i soggetti conduttori, a qualsiasi titolo, di tartufaie controllate.

Un altro elemento di esclusione è l'aver già stipulato una concessione nell'anno precedente. Tuttavia, tale circostanza non costituisce un divieto assoluto e la richiesta potrà essere valutata sulla base delle concessioni disponibili.

La domanda può essere presentata per un solo comprensorio demaniale nell'arco dell'anno, tuttavia nella domanda l'utente ha la possibilità di indicare il proprio interesse per altri comprensori qualora si rendessero disponibili posti residui.

Le domande, compilate in carta semplice, utilizzando il modello allegato alla presente (Modello B) possono essere presentate direttamente al protocollo, o inviate ai seguenti indirizzi:

- **Indirizzo postale: Unione Montana del Catria e Nerone, Via Lapis, 8 - 61043 Cagli**
- **PEC: cm.cagli@emarche.it**
- **Email: cm.cagli@provincia.ps.it**

Le domande dovranno pervenire a pena di esclusione **entro il giorno 11 giugno 2026**

3) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONCESSIONE

3.1 Ammissibilità delle domande presentate:

Le domande sono giudicate ammissibili se presentate da soggetto idoneo, correttamente compilate in ogni loro parte e corredate della seguente documentazione:

- copia documento di riconoscimento;
- copia tesserino di abilitazione (solo se rilasciato da Ente diverso dall'Unione Montana del Catria e Nerone);
- ricevuta versamento della tassa di concessione regionale per l'anno in corso;



- ricevuta versamento dell'imposta sostitutiva, tramite il modello "F24 elide", per l'anno in corso, o dichiarazione che attesti il proprio regime fiscale e la relativa regolarità per la vendita del prodotto.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di escludere le istanze incomplete, o non correttamente compilate.

3.2 Numero massimo di concessioni per ciascuna foresta demaniale – anno 2026:

Foresta Demaniale Regionale	Numero massimo concessioni
DFR monte Petrano/Fosto	50
DFR monte Catria/Forcello	50
DFR Bocca Serriola ex Dorelli	300
DFR monte Martello	300
DFR Furlo - monti Pietralata, Paganuccio, Arcello	200

3.3 Aggiudicazione della concessione:

Le concessioni saranno rilasciate nel rispetto delle seguenti priorità:

1. Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art 2135 del Codice Civile, residenti nei Comuni della Foresta Demaniale per la quale viene fatta la richiesta;
2. Cittadini residenti nei Comuni aderenti all'Unione Montana (compreso il comune di Fossombrone per il DFR del Furlo), o alle Unioni Montane nel caso di Foreste demaniali gestite da più Enti;
3. Altri soggetti interessati, residenti nella Regione Marche;
4. Altri soggetti interessati.

A parità di priorità verranno applicate per la selezione i seguenti criteri nell'ordine elencato:

- assenza di sanzioni negli ultimi tre anni;
- numero di anni di possesso del tesserino;
- età del richiedente in favore del soggetto più anziano.

Qualora, a seguito di tali valutazioni, risultassero ancora concessioni disponibili, le stesse verranno assegnate fino al termine di disponibilità anche a quei soggetti che hanno ottenuto la concessione nell'anno precedente, o in un altro comprensorio, o che in generale sono privi delle priorità di assegnazione sopra citate.

Il giorno **12/06/2026** l'Unione Montana procederà alla comunicazione delle aggiudicazioni delle concessioni mediante pubblicazione di apposito elenco sul sito internet dell'Unione alla sezione "News" e "Bandi e concorsi". Tale pubblicazione costituirà comunicazione ufficiale ai richiedenti.



La concessione verrà rilasciata dalla Unione Montana solamente a seguito del pagamento del canone della concessione stabilito in €.100,00 per ogni area demaniale, come di seguito riportato:

Demaniale Forestale Regionale	Canone di concessione
DFR monte Petrano/Fosto	100 €
DFR monte Catria/Forcello	100 €
DFR Bocca Serriola ex Dorelli	100 €
DFR monte Martello	100 €
DFR Furlo - monti Pietralata, Paganuccio, Arcello	100 €

In caso di rilascio di ulteriori concessioni, successive alla prima, su aree diverse, il canone di concessione viene ridotto del 50%.

4) OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PER LA CONCESSIONE ALLA CERCA E RACCOLTA TARTUFI:

La concessione alla cerca e alla raccolta dei tartufi nelle aree del demanio forestale regionale viene rilasciata con i seguenti obblighi e prescrizioni:

- **il periodo di concessione va dalla data di rilascio della concessione al 15/04/2027**, fatte salve eventuali modifiche del calendario di raccolta disposte dall'Ente competente,
- la concessione è nominativa e non può essere ceduta a terzi e comporta la conoscenza delle leggi, regolamenti, norme e consuetudini in materia forestale e ambientale.
- la concessione consente l'accesso del veicolo comunicato dal richiedente alle strade demaniali già esistenti, ad eccezione di quelle provviste di sbarra di accesso nelle quali è interdetto il transito dei veicoli a motore;
- la concessione non consente la cerca e la raccolta nelle aree forestali, compresa la viabilità forestale, nelle quali siano presenti cantieri forestali debitamente segnalati;
- la cerca e raccolta dei tartufi con modalità difformi da quelle indicate dalla normativa comporta la revoca della concessione;
- l'Unione Montana non risponde di eventuali danneggiamenti a cose, animali e/o persone, dipendenti da guasti, furti o da ogni altra causa, o di eventuali infortuni del concessionario nell'espletamento dell'attività di raccolta;
- nel caso si verificano, per sopraggiunte difficoltà climatiche o per altre cause, rarefazioni delle specie oggetto di raccolta su tutto o parte del territorio dell'Unione Montana, tutte le concessioni rilasciate potranno essere sospese o modificate senza che ciò comporti un diritto di risarcimento da parte del concessionario.

5) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dr. Agr. Maurizio Tanfulli – Resp. Settore n. 2 – Demanio, Agricoltura Foreste, Ambiente – Tel. 0721/787431 – maurizio.tanfulli@cm-cagli.ps.it



6) NORMA DI RINVIO

- Per quanto non indicato nel presente avviso si rimanda al “Regolamento per la cerca e la raccolta dei tartufi all’interno del Demanio Forestale Regionale nel territorio dell’Unione Montana” ed alla normativa di settore vigente richiamate in premessa;
- La piena efficacia del presente avviso è subordinata all’assenza di intervento contrario del competente servizio della Regione Marche, presso il quale risulta attivato il procedimento di concertazione Uncem/Regione Marche previsto dal Piano Forestale Regionale in premessa richiamato. Esso viene pubblicato in via d’urgenza, in presenza del termine di avvio del periodo di ricerca, per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 di maggio 2026.
- Qualora la quota annuale di concessione per i non residenti venga riconfermata nella maggiore diversa quantificazione già prevista nel Regolamento iniziale, l’integrazione del versamento residuo sarà richiesta ai concessionari non residenti entro l’annualità di competenza.

Cagli, li 28/05/2026

**Il Responsabile di Settore
Dr. Agr. Maurizio Tanfulli**